

ALLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA Ieri l'incontro del Vescovo con i giornalisti

«Ci unisce la ricerca di un linguaggio del cuore»

Il tradizionale appuntamento con gli operatori dei media è divenuto occasione per scoprire l'Istituto luganese nel suo 25esimo anno di attività.

di SILVIA GUGGIARI

Si è tenuto ieri mattina l'annuale incontro del vescovo di Lugano, mons. Valerio Lazzeri, con gli operatori del mondo mediatico e della stampa. E se l'anno scorso questo appuntamento (che solitamente si tiene il 24 gennaio, festa di San Francesco di Sales patrono dei giornalisti) era stato occasione per scoprire il rinnovato centro pastorale San Giuseppe, quest'anno l'incontro si è svolto alla Facoltà di Teologia di Lugano nel suo 25esimo anniversario. Una trentina di giornalisti hanno potuto così approfittare della mattinata per incontrare il Vescovo, che in quanto tale è anche Gran Cancelliere della FTL, il prof. René Roux, Rettore della Facoltà e il Segretario Generale Cristiano Robbiani. Ad accogliere gli addetti alla comunicazione è stato appunto mons. Lazzeri che con un breve intervento ha sottolineato l'importanza della comunicazione della Chiesa e il ruolo centrale dell'istituto accademico nella formazione di docenti, sacerdoti, figure ecclesiastiche ma non solo: «Già negli scorsi anni - ha detto il Vescovo - abbiamo cercato di presentare un aspetto della comunicazione che potesse favorire un dialogo, un incontro, uno scambio tra gente che si preoccupa di parlare e di farsi



Da sinistra: il prof. René Roux, mons. Valerio Lazzeri e Cristiano Robbiani.

(Foto Ti-Press/M. Veronesi)

capire. È questo che ci unisce: la ricerca di un linguaggio per comunicare con i contemporanei e favorire la conoscenza comune degli aspetti della vita. Anche la Chiesa è impegnata in tutto questo. Anche la Facoltà di Teologia ha la preoccupazione costante di cercare un linguaggio appropriato, che tocchi i cuori. È l'esperienza fondamentale della vita della Chiesa: a Pentecoste lo Spirito di Cristo rende gli apostoli capaci di parlare alle persone vicine. La Chiesa è dunque un luogo dove si coltiva in modo particolare la preoccupazione di trovare le parole giuste per dire ciò che sta a cuore al cristiano». La Facoltà di Teologia vuole dunque essere un luogo dove i cristiani, ma non solo, si rendono conto della fatica positiva e si

impegnano a trovare le parole giuste. «Il linguaggio della Chiesa - ha concluso il Vescovo - deve mantenere ed approfondire tre importanti coordinate: la memoria del passato, perché senza memoria non c'è conoscenza e consapevolezza del presente; la compagnia degli uomini e delle donne di questo tempo, intesa come condivisione di quello che ognuno di noi ha dentro di unico e con le domande del cuore umano di oggi». Infine, terza dimensione coltivata negli studi teologici è la profezia verso la quale tendere, ovvero con lo sguardo rivolto al futuro ricercare un linguaggio che non sia adattamento del passato al presente, bensì l'ambizione ad aprire degli orizzonti.

La parola è così passata al Rettore

che ha ribadito la costante crescita della FTL nel panorama ticinese, elvetico e mondiale. L'istituto, che rappresenta la seconda facoltà teologica in Svizzera per iscritti dopo quella di Friburgo, conta attualmente 306 studenti, ai quali vanno ad aggiungersi oltre 190 iscritti uditori. Di questi oltre una cinquantina sono svizzeri, altri provengono per la maggior parte dal resto d'Europa. Un'offerta, quella presentata dalla Facoltà, che cresce ogni anno e che attualmente propone due tipologie di Bachelor (in Teologia e in Filosofia) e numerosi Master. All'interno della Facoltà, come spesso abbiamo presentato sul nostro giornale, gravitano anche diversi istituti gestiti da docenti e collaboratori di fama internazionale.

ASSEMBLEA Venerdì 23 al Centro San Giuseppe

Con la Lepontia si parla dell'enciclica papale

Lepontia Cantonale (l'associazione degli studenti e dei professionisti cattolici ticinesi) organizza per venerdì 23 marzo (dalle 17) l'assemblea annuale ordinaria a cui seguirà una conferenza. Il tutto si terrà al Centro San Giuseppe di Lugano. Il saluto di benvenuto dopo i lavori assembleari è di Sua Eminenza Mons. Pier Giacomo Grampa (vescovo emerito di Lugano e fautore del centro pastorale San Giuseppe). Alle ore 18.15 vi sarà la conferenza intitolata "Un altro mondo è possibile? Alla ricerca di risposte alla luce dell'Enciclica Laudato si": Luigi

Pedrazzini intervista Bernd Nilles, direttore di "Sacrificio Quaresimale", l'Organizzazione di Cooperazione internazionale dei cattolici della Svizzera e già in precedenza Segretario generale dell'Alleanza internazionale delle organizzazioni cattoliche di cooperazione allo sviluppo (CIDSE). Dalle ore 19 è in programma l'aperitivo a cui seguirà la cena in comune presso il refettorio del Seminario San Carlo. Per questioni organizzative è gradita la conferma tramite e-mail (lepontia@ticino.ch) o per telefono (091/922.50.50, orari ufficio).

Fissata l'agenda per le prossime settimane

“Affaire rimborsi”, conclusioni tra 2-3 mesi

Dopo la discussione in Gran Consiglio sono ripresi i lavori della Sottocommissione che si sta occupando dei rimborsi dei consiglieri di Stato e del cancelliere. Quella di ieri, come ci ha spiegato il presidente Fabio Bacchetta-Cattori è stata una riunione più tecnica, organizzativa, in cui sono state imposte le prossime sedute. «Abbiamo organizzato l'agenda e le audizioni. La nostra intenzione è quella di trovarci settimanalmente». L'idea è infatti quella di terminare il tutto entro 2 o 3 mesi al massimo (quindi per l'estate) in modo da presentare



poi davanti al Gran Consiglio il rapporto definitivo. Ricordiamo, infatti, che nell'ultima seduta parlamentare era stata presentata una versione intermedia dei lavori.

SEMINARIO Una ricca discussione con quaranta studenti da cui è emerso un quadro chiaro-scuro

Che cosa ne pensano i giovani di una scuola tutta declinata al digitale?

Si sente spesso parlare di giovani sempre più immersi nelle nuove tecnologie, giovani che comunicano solo attraverso chat o social network: ma i diretti interessati cosa ne pensano? Come vedono gli studenti la digitalizzazione all'interno della scuola e del suo mondo? Lo scorso 8 e 9 marzo quaranta studenti della Scuola Cantonale di Commercio si sono confrontati su questo tema nel contesto del progetto #digitale21, promosso dalle Accademie svizzere delle scienze in col-

laborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), l'Università della Svizzera italiana (USI), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) e la fondazione Science et Cité. Ne è emerso un quadro in chiaro-scuro: da una parte viene ritenuto necessario introdurre sin dalle scuole medie un corso per l'apprendimento dei principali programmi e un'educazione all'uso consapevole di internet; dall'altra emerge

un'importante preoccupazione riguardante l'integrazione eccessiva di computer, tablet o smartphone come strumenti didattici all'interno delle lezioni. La visione generale tra i giovani è infatti che questo genere di dispositivi risulti principalmente una fonte di distrazione piuttosto che di approfondimento. Le indicazioni elaborate durante le due giornate di dibattito saranno prese in considerazione dall'11 al 13 di aprile in occasione del simposio #digitale21.

NOTIZIE IN BREVE

Sciopero Trenord, limitato anche il servizio TILO

Oggi è previsto uno sciopero del trasporto ferroviario in territorio italiano dalle ore 9 alle 17. Le fasce orarie di garanzia non saranno coinvolte dallo sciopero. Sono perciò previste limitazioni dei servizi TILO in territorio italiano, mentre non saranno coinvolti i convogli in territorio elvetico. In particolare verranno limitate in Italia le linee RE10, S10, S30, S40 e S50. Questo significa che viaggeranno i treni previsti da orario ufficiale in partenza entro le 9 e in arrivo a destinazione finale entro le 10, come anche i treni in partenza dopo le 17. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito www.trenord.it oppure sull'app Trenord.

Valentina Forni Ognia docente a Losanna

Il consiglio di direzione dell'Università e dell'Ospedale universitario di Losanna (CHUV) ha formalizzato la nomina a libero docente della dottoressa Valentina Forni Ognia, medico specialista FMH in medicina interna e specialista FMH in nefrologia, caposervizio di nefrologia presso l'Ospedale Regionale di Locarno. Per la nomina hanno svolto un ruolo importante l'intensa attività in ricerca clinica in ambito nefrologico (in particolare in fisiologia renale e ipertensione arteriosa), attestata da numerose pubblicazioni su riviste specialistiche e comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali.

I Verdi appoggiano l'iniziativa "Moneta intera"

Il comitato cantonale dei Verdi ha deciso a larga maggioranza di sostenere l'iniziativa "Moneta intera", che intende impedire alle banche di emettere moneta per erogare crediti che portano all'incremento della massa monetaria senza un corrispondente beneficio per l'economia reale. I Verdi riconoscono «la necessità di riforme fondamentali nei mercati finanziari». «L'eccessiva creazione di denaro da parte delle banche - scrivono - costringe l'economia reale a generare un interesse». Per questo, I Verdi «ritengono importante sostenere l'iniziativa perché essa permette di dibattere pubblicamente sulla natura della moneta e sul meccanismo della sua emissione, oltre che di proporre i primi strumenti per affrontare i gravi problemi ad essa legati».

Questa sera a Bellinzona evento sulla salute mentale

Questa sera alle 20 alla Casa del popolo di Bellinzona si terrà la serata dibattito "La salute mentale: un bene comune", organizzata dall'Associazione per la difesa del servizio pubblico e l'Associazione di famigliari e amici di persone con disagio psichico (VASK) nell'ambito delle "Giornate della schizofrenia". Entrata libera. Interverranno il Dr. Raphael Traber, direttore medico dei settori dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale (OSC); Valentino Garrafa, educatore, presidente commissione del personale OSC, e Palma Pestoni, infermiera psichiatrica, membro VASK.

Tavolino Magico



Un nuovo furgone grazie alla Fondazione Sergio Mantegazza

Tavolino Magico a Cadenazzo ha un nuovo furgone grazie alla generosità di Metis Fondazione Sergio Mantegazza, che accompagna la crescita dell'associazione da anni sostenendo il lavoro di raccolta di alimenti salvati dal macero e la loro distribuzione ogni settimana a 1.800 persone in difficoltà. Nella foto Aristela e Dolores Mantegazza con Alessandra Niedecker.